

La Repubblica italiana riconosce il 3 ottobre come Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione, per ricordare "chi ha perso la vita nel tentativo di emigrare verso il nostro paese per sfuggire alle guerre, alle persecuzioni e alla miseria". Recita così l'articolo 1 della legge 45/2016, che istituisce la ricorrenza.

La data ricorda l'anniversario del 3 ottobre 2013, quando un'imbarcazione carica di migranti, in maggioranza eritrei, affondò a mezzo miglio dalle coste di Lampedusa. Si tratta del naufragio più grave accertato in termini di perdite di vite umane: 368 morti accertati, venti presunti e 155 superstiti, di cui 41 bambini.